



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



INDIVIDUAZIONE DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI DI BUONI SPESA A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA VIRUS COVID-19 DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SPESA

ART.1 –OGGETTO

L'Amministrazione Comunale, al fine di alleviare situazioni di bisogno di tipo materiale/alimentare venutesi a creare sul nostro territorio a seguito dell'attuazione delle misure di emergenza sanitaria contro il dilagare della diffusione del virus COVID-19, intende erogare buoni spesa per generi alimentari di prima necessità, nel rispetto del Decreto del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020, del decreto legge n.6 del 23.02.2020, della legge n.13 del 05 Marzo 2020, del decreto legge n.9 del 02.03.2020, del decreto legge n.11 del 08.03.2020, del decreto legge n.14 del 09.03.2020, del decreto legge n.18 del 17.03.2020, dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo e di tutta la normativa vigente approvata a seguito dell'emergenza sanitaria da virus covid-19.

Tale beneficio si connota come indifferibile e urgente intendo il bonus spesa erogato come una tantum al fine di evitare il cagionarsi di eventi dannosi altrimenti e immediatamente producibili in capo al nucleo familiare a seguito dell'emergenza COVID 19. L'intervento indifferibile ed urgente viene prestato anche qualora non sia immediatamente possibile l'intervento di altri Enti altrimenti competenti.

Il beneficio viene erogato mediante corresponsione di buoni spesa da utilizzarsi presso esercizi commerciali presenti nell'apposito elenco pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale. I buoni saranno contrassegnati da colori differenti e spendibili esclusivamente nell'area di residenza, secondo la seguente articolazione:

- Settefrati: Area identificata da colore giallo;
- Borgovilla-Patalini: Area identificata da colore rosso;
- Santa Maria: Area identificata da colore azzurro

Sul sito web dell'Amministrazione comunale sarà riportato elenco degli esercizi commerciali aderenti aggiornato quotidianamente e ripartito secondo le tre suindicate aree.

Il presente atto disciplina le caratteristiche, i requisiti, le modalità di distribuzione di tali titoli, quale misura per promuovere e sostenere nuclei familiari che siano esposti a rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID 19.

Art. 2–FINALITA'

Finalità della misura è quella di fornire ai nuclei familiari in situazione di indisponibilità economica, a seguito di emergenza sanitaria dal virus Covid-19, un beneficio occasionale a mezzo di buoni spesa utilizzabili al soddisfacimento dei bisogni primari.

Art.3–DESTINATARI

Il beneficio è erogato in favore di nuclei familiari italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno, residenti nel Comune di Barletta che, anche temporaneamente, si trovino in condizioni di sopravvenuta indisponibilità economica per acquisto di beni di prima necessità a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta alle attuali condizioni di emergenza socio/sanitaria da covid-19.

Per nucleo familiare deve intendersi di norma quello definito dall'art. 4 del D.P.R. n.223 del30/05/89, così come risulta dallo stato di famiglia anagrafico.

Il beneficio sarà erogato esclusivamente in favore di famiglie esposte ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, non già assegnatari di ogni altra somma di sostegno pubblico.

L'erogazione di buoni spesa sarà rivolto in particolare a nuclei familiari che presentino difficoltà e/o carenze nell'acquisto dei beni di prima necessità per indigenza economica derivata dalla momentanea sospensione dello stipendio o dell'attività lavorativa per l'emergenza Covid-19.

I requisiti d'accesso sono i seguenti:

- residenza nel Comune di Barletta prima dell'inizio dell'emergenza covid-19, precisamente già residenti



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



- alla data del 08.03.2020;
- non essere beneficiari (percettori) di alcun altro contributo pubblico di sostegno al reddito (Reddito di cittadinanza-Rdc, reddito di dignità pugliese-Red, assegno terzo figlio).
 - nessuno dei componenti del nucleo familiare abbia percepito alcun reddito da lavoro autonomo, dipendente, occasionale, pensione o altra forma in esito all'entrata in vigore delle misure di contenimento per emergenza Covid-19 ed a far data dall'entrata in vigore delle stesse (8 marzo 2020).
 - essere in possesso di risparmi a qualunque titolo (libretti di risparmio/conti corrente/etc), con riferimento alla giacenza media del mese precedente la data dell'istanza, non superiore a:
 1. € 3.000,00 per un componente;
 2. € 6.000,00 per 2 componenti;
 3. € 9.000,00 per 3 componenti;
 4. € 12.000 per 4 componenti;
 5. € 15.000 per 5 o più componenti.
 - non essere già beneficiari (percettori) di alcun contributo statale previsto in conseguenza dei provvedimenti restrittivi per emergenza covid -19, (in particolare le prestazioni previste in esito all'entrata in vigore del D.L. Cura Italia).

Art. 4 - MODALITA' DI ACCESSO

I nuclei familiari interessati hanno due modalità di accesso al beneficio:

- I. scaricare l'apposito modello di richiesta di accesso al beneficio, compilarlo in ogni sua parte, sottoscriverlo con firma autografa, allegare allo stesso documento di identità e farlo pervenire in formato pdf scansionato all'indirizzo mail: emergenzacovid19@comune.barletta.bt.it. Il Servizio Sociale professionale prenderà in carico la richiesta come di seguito precisato. L'assistente sociale di riferimento contatterà il cittadino richiedente e, previa conferma della sussistenza dei requisiti per l'accesso al beneficio, prenderà in carico il caso con colloquio mirato.
- II. qualora non si sia in possesso di una casella e-mail, munirsi di documento di identità e codice fiscale e telefonare ai numeri dedicati +393773125491/+393892965073 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. I numeri saranno attivi dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 nelle sole giornate del 1-2-3 aprile 2020 per un immediato riscontro delle prime urgenti richieste. Il servizio dedicato, valutato telefonicamente il possesso dei requisiti e la condizione di contingente indigenza economica derivata da Covid-19 acquisisce recapito telefonico, codice fiscale ed estremi del documento di identità del richiedente e segnala il possibile beneficiario al Servizio Sociale Professionale che prenderà in carico la richiesta come di seguito precisato. L'assistente sociale di riferimento contatta il cittadino e, previa conferma della sussistenza dei requisiti per l'accesso al beneficio, prende in carico il caso con colloquio mirato; compila l'apposita domanda contenente l'autodichiarazione e gli estremi del documento di identità del richiedente. Il richiedente trasmette attestazione della giacenza media del patrimonio mobiliare rilasciata dall'istituto di credito oppure autorizza il Comune di Barletta ad accedere al dato per finalità di verifiche della veridicità delle dichiarazioni. La domanda viene quindi inviata al referente della Protezione civile appositamente individuato, il quale a sua volta si recherà al domicilio del richiedente, farà sottoscrivere la domanda e le relative autodichiarazioni dal richiedente. Il referente della Protezione civile appositamente individuato procederà quindi alla consegna dei buoni spettanti, della attestazione di ammissione al beneficio e acquisirà la certificazione di avvenuta consegna con firma autografa.

Nell'istanza deve essere riportata con completezza e veridicità la situazione economica del richiedente e del suo nucleo familiare, indicando specificamente i risparmi posseduti da ciascun componente ed ogni elemento utile di valutazione dello stato di bisogno. L'Amministrazione ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

E' lasciata facoltà ai richiedenti di corredare la domanda con ogni altra documentazione atta a comprovare lo stato di bisogno e/o di disagio del richiedente e del suo nucleo familiare.

La domanda può essere presentata fino al termine dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19 e comunque fino a nuova e diversa normativa in merito.



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



Art. 5 - ISTRUTTORIA

Nell'istruttoria della pratica vengono acquisiti elementi sufficienti a fornire un quadro preciso e complessivo delle condizioni socio-economiche, della indisponibilità economica rinveniente dalla sospensione dell'attività lavorativa a causa dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, e dell'assenza di ogni altra somma cospicua di sostegno pubblico come precisato nell'art.3.

Gli elementi acquisiti vengono utilizzati sostanzialmente dall'Amministrazione Comunale per valutare l'ammissione alla proposta di buono spesa.

L'assistente sociale competente istruisce la domanda, valutando attentamente lo stato di particolare bisogno, anche e soprattutto in ordine all'individuazione dei motivi di indifferibilità ed urgenza dell'intervento.

L'assistente sociale sottopone la proposta di ammissione al buono spesa, previa acquisizione del parere del Coordinatore delle misure di contrasto alla povertà, ad approvazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali.

Il coordinatore delle misure di contrasto alla povertà del Comune di Barletta trasmette i nominativi degli ammessi:

1. al funzionario contabile al fine della redazione con cadenza settimanale di apposita determinazione dirigenziale di presa d'atto dell'ammissione al beneficio;
2. al referente della Protezione Civile del Comune di Barletta, appositamente individuato, che invierà il volontario della Protezione civile per la consegna del Buono Spesa e la sottoscrizione della documentazione propedeutica.

Il referente della protezione Civile invierà pdf della documentazione cartacea al Coordinatore delle misure di contrasto alla povertà del Comune di Barletta.

Art. 6-MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Il titolo di spesa potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente presso gli esercizi commerciali della zona di residenza, individuata secondo un criterio di suddivisione per quartieri ed identificata da colore come sopra precisato, al fine di evitare spostamenti inutili e forme di assembramento ai sensi della normativa vigente, ovvero per consegna a domicilio.

I buoni spesa avranno il taglio di €50,00 cadauno. Il buono non è frazionabile e cedibile e ad ogni buono dovrà corrispondere uno scontrino dell'importo di € 50,00 o superiore; in tal caso la differenza sarà a carico del richiedente, senza alcuna possibilità di acconto o riporto a debito. I buoni riporteranno il colore identificativo dell'area di residenza e non saranno spendibili al di fuori della stessa; si raccomanda di verificare l'appartenenza dell'esercizio commerciale all'area di residenza prima di accedere allo stesso; a tal fine sul sito web dell'Amministrazione Comunale sarà riportato elenco degli esercizi commerciali aggiornato quotidianamente e diviso per aree; in tale elenco saranno riportati altresì i contatti degli stessi esercizi commerciali per attivare il servizio di consegna a domicilio che, attesa la particolare situazione epidemiologica, si suggerisce di opzionare.

Ciascun singolo buono è composto da matrice madre e matrice figlia. Su ogni buono il richiedente dovrà riportare in stampatello e con caratteri leggibili negli appositi spazi il proprio nome e cognome ed il codice fiscale, il giorno ed orario della spesa. La matrice madre dev'essere conservata dal beneficiario unitamente agli scontrini dei beni acquistati; la matrice figlia deve essere consegnata all'esercizio commerciale.

Ai fini dell'utilizzo, il beneficiario dovrà necessariamente esibire ogni volta ed ad ogni esercente il provvedimento di ammissione al beneficio ed il proprio documento di identità; per tale ragione si suggerisce di intestare l'istanza al componente del nucleo familiare che procederà all'effettuazione della spesa. Si raccomanda di verificare di avere con sé questi documenti prima dell'accesso all'esercizio commerciale.

Il beneficiario è tenuto alla conservazione di matrice e scontrini ed alla consegna delle stesse all'Amministrazione comunale secondo modalità che saranno di seguito individuate. Qualora dovesse rendersi necessaria l'erogazione di ulteriori buoni spesa a causa del protrarsi dell'emergenza e/o per sopraggiunte disponibilità finanziarie il cittadino sarà tenuto alla consegna delle matrici utilizzate con allegati scontrini pena la non ammissibilità ad ulteriori buoni e/o forme di aiuto economico.

L'esercizio commerciale dovrà vidimare la matrice madre e figlia con apposito timbro e sigla.



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



I buoni spesa possono essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari (con esclusione di alcolici e superalcolici) e prodotti alimentari per bambini e neonati (pappe, latte liquido o in polvere, omogeneizzati).

I buoni spesa sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato in calce allo stesso buono), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

I buoni saranno erogati una tantum secondo i seguenti importi:

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO ASSEGNATO
1 componente	€ 150,00
2 componenti	€ 300,00
3 componenti	€ 450,00
4 componenti	€ 600,00
5 o più componenti	€ 750,00

Art. 7 – CASI PARTICOLARI

In caso di fattispecie concrete che esulano dai criteri previsti dal presente disciplinare e per le quali occorre provvedersi in deroga alle norme ivi previste od in caso di fattispecie concrete non regolate dal presente disciplinare ma da ricondursi per analogia allo stesso, il funzionario assistente sociale competente propone al Dirigente del Settore l'eventuale ammissione del cittadino al beneficio, previa acquisizione del parere del Coordinatore delle misure di contrasto alla povertà.

Art.8- REVOCA DAL BENEFICIO

L'Amministrazione comunale provvede alla revoca del beneficio disciplinato dal presente regolamento in caso di:

- trasferimento di residenza dei beneficiari in un diverso Comune;
- accertate variazioni nelle condizioni segnalate inizialmente dall'Assistente Sociale;
- accertato improprio utilizzo dei buoni spesa;
- accertate dichiarazioni mendaci.

L'istanza ha valore di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 pertanto l'eventuale rilascio di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, l'uso e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero sarà deferita all'Autorità Giudiziaria e comporterà inoltre la non ammissibilità per un anno a qualsiasi altro contributo del Comune di Barletta al fine del recupero del beneficio indebitamente percepito.

Art. 9– VERIFICHE E CONTROLLI

Il Settore dei Servizi Sociali effettuerà verifiche sulle richieste presentate, anche senza preavviso, volte a verificare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte ed il regolare utilizzo del buono spesa.

Art. 10–TUTELA DEI DATI

Tutti i dati acquisiti in virtù del presente Disciplinare saranno trattati secondo il D.lgs 196/03 ed il Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679 (Ue) .

Art.11 - NORMA DI RINVIO

Il presente Disciplinare entra in vigore con le modalità previste dal vigente Statuto Comunale. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente.